

LXXVI.

TORNATA DI MARTEDÌ 29 APRILE 1890

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. Osservazioni del deputato Cavallini perchè fu omissa il suo nome nella sottoscrizione di una interpellanza. = Sono proclamati eletti deputati l'onorevole Menotti Garibaldi, nel 2° collegio di Roma, l'onorevole Mocenni, nel collegio di Siena e l'onorevole Andrea Costa, nel collegio di Ravenna. = Votazione a squittinio segreto su due disegni di legge approvati nella precedente seduta. = Il ministro del tesoro presenta la relazione sull'abolizione del corso forzoso. = Discorrono intorno all'ordine dei lavori parlamentari il ministro di agricoltura e commercio, il sotto-segretario di Stato per l'interno, i deputati Maffi, Mel e Cavallotti. = Sono approvati senza discussione i disegni di legge per la costruzione in Roma di un edificio per l'ufficio tecnico dei telegrafi e per la proroga della concessione alla Compagnia Eastern Telegraph Limited per il mantenimento e l'esercizio delle linee telegrafiche sottomarine fra l'Italia e le isole di Malta, Corfu e Zante.

La seduta comincia alle 2,30 pomeridiane.

Di San Giuseppe, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cavallini sul processo verbale.

Cavallini. Ieri presentai una interrogazione sopra i disastri avvenuti a Pieve di Cairo. A questa interrogazione associossi pure l'onorevole Calvi. Ora vedo che il mio nome è stato omissa nel Resoconto sommario. Siccome sono il primo dei firmatari, desidero che l'errore sia rettificato; diversamente non avrei il diritto di svolgere la mia interrogazione.

Presidente. Sarà riparato a questa omissione. Dal processo verbale, però, risulta già che l'interrogazione è sottoscritta dall'onorevole Cavallini e poi dall'onorevole Calvi.

Se non vi sono altre osservazioni rimane approvato il processo verbale.

(E approvato).

Petizioni.

Presidente. Si dia lettura del sunto delle petizioni.

Di San Giuseppe, segretario, legge:

4664. La Giunta municipale di Pontida (Bergamo) chiede che sia conservato ai Comuni aventi una popolazione minore di 10,000 abitanti, il diritto di nomina dei propri docenti senza restrizione alcuna.

4665. Poli Francesco ed altri reduci garibaldini chiedono che sia concessa loro una pensione di 500 lire.

Presidente. L'onorevole Ungaro ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

Ungaro. Pregherei la Camera di dichiarare d'urgenza la petizione n. 4665 del signor Francesco Poli e Compagni, del sunto della quale ha testè dato lettura l'onorevole segretario.

(L'urgenza è ammessa).